



La Santa Sede

INCONTRO CON LE AUTORITÀ CIVILI E MILITARI,
CON LE COMUNITÀ RELIGIOSE E I DIPENDENTI
CHE HANNO ASSICURATO IL SERVIZIO
DURANTE IL PERIODO ESTIVO

DISCORSO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI

*Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo, Sala degli Svizzeri
Giovedì, 1° ottobre 2009*

Cari fratelli e sorelle,

sta per concludersi anche quest'anno il periodo estivo che abitualmente trascorro nella residenza di Castel Gandolfo. Questi mesi mi hanno dato l'opportunità di constatare da vicino la generosa dedizione e il competente impegno che approfondono tante persone per assicurare ogni assistenza a me e ai miei collaboratori, agli ospiti e ai pellegrini che vengono a farmi visita, specialmente la domenica per il consueto appuntamento dell'Angelus. Per tutto questo rinnovo la mia sincera gratitudine a ciascuno di voi, nel momento in cui prendo congedo da questa bella e ridente località, a me cara.

Saluto e ringrazio anzitutto il Vescovo di Albano Laziale, Mons. Marcello Semeraro, il parroco e la comunità parrocchiale di Castel Gandolfo, insieme alle diverse comunità religiose che qui vivono ed operano. Attraverso vari incontri, mi è stato dato di constatare la tensione spirituale che anima l'intera Chiesa locale di Albano, che incoraggio a progredire con rinnovato entusiasmo nell'annuncio e nella testimonianza del Vangelo.

Un deferente saluto rivolgo poi al Signor Sindaco e ai componenti dell'Amministrazione Comunale, che sempre si adoperano per agevolare, nell'ambito delle loro competenze, il mio soggiorno qui a Castello. Nel ringraziarvi per la proficua collaborazione che intrattenete durante tutto l'anno con la Direzione delle Ville Pontificie, colgo volentieri questa occasione per estendere i sentimenti del

mio affetto e della mia riconoscenza all'intera popolazione di Castel Gandolfo.

Mi rivolgo ora ai dirigenti e agli addetti ai diversi [Servizi del Governatorato](#), ad iniziare dal [Corpo della Gendarmeria](#), la Floreria, i [Servizi tecnici](#). Cari amici, anche qui a Castel Gandolfo ho modo di apprezzare l'abnegazione che vi distingue nel vostro lavoro al servizio del Successore di Pietro. Per voi e per le vostre famiglie assicuro un costante ricordo nella preghiera. Rivolgo con viva cordialità il mio saluto riconoscente anche alla Guardia Svizzera Pontificia, la cui presenza qui nel Palazzo apostolico e negli incontri del Papa con i pellegrini contribuisce visibilmente ad offrire ai visitatori un'accoglienza ancor più efficiente.

Un pensiero di sincera gratitudine va poi ai funzionari e agli agenti delle diverse Forze dell'Ordine italiane, per la loro costante collaborazione, come pure agli ufficiali ed avieri del 31° stormo dell'Aeronautica Militare. Tutti ringrazio per il loro qualificato servizio, che contribuisce a rendere serena la permanenza mia e dei miei collaboratori, e mi è quanto mai utile negli spostamenti in elicottero.

Cari fratelli e sorelle, a tutti ancora una volta ripeto il mio grazie di vero cuore. Oggi la Chiesa ricorda [Santa Teresa di Gesù Bambino](#), carmelitana del monastero di Lisieux. La sua testimonianza mostra che solo la parola di Dio, accolta e compresa nelle sue concrete esigenze, diventa sorgente di vita rinnovata. Alla nostra società, spesso permeata di una cultura razionalistica e di un diffuso materialismo pratico, la piccola Teresa di Lisieux indica, come risposta ai grandi interrogativi dell'esistenza, la "piccola via", che invece guarda all'essenziale delle cose. È il sentiero umile dell'amore, capace di avvolgere e dare senso e valore ad ogni umana vicenda. Cari amici, seguite l'esempio di questa Santa; la strada da lei percorsa è alla portata di tutti, perché è la strada della fiducia totale in Dio, che è Amore e mai ci abbandona.

Grazie ancora per la vostra presenza a quest'incontro; grazie, in special modo, a coloro che si sono fatti interpreti dei vostri sentimenti. Tutti vi affido alla materna protezione della Vergine Santa, e di cuore vi imparto la Benedizione Apostolica, che estendo alle vostre famiglie e alle persone a voi care.

© Copyright 2009 - Libreria Editrice Vaticana